

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

DAL 1° SETTEMBRE 2023



coloro che non sono stati presi in carico dai servizi sociali, in quanto non attivabili al lavoro, **entro il VII mese di fruizione del Rdc nel 2023** con comunicazione giunta entro il 31 ottobre 2023, possono richiedere il SFL

Requisiti

- componenti di nuclei familiari tra i 18-59 anni che non hanno i requisiti per ADI. Anche per componenti dei nuclei che percepiscono ADI, che non siano calcolati nella scala di eq. (ad eccezione dei genitori)
- 5 anni di residenza di cui gli ultimi 2 continuativi
- cittadini UE e familiari titolari di diritto di soggiorno; cittadino extra-UE con permesso di lungo periodo o apolide o titolare di permesso di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria)
- Isee massimo 6.000 euro
- reddito familiare massimo 6.000 euro x scala di equivalenza
- patrimonio mobiliare e immobiliare: vedi limiti ADI

di cosa si tratta

- **350 euro/mese, massimo 12 mesi, non rinnovabili**, come indennità per la partecipazione alle misure di attivazione al lavoro
- possono essere avviate: attività di formazione, qualificazione professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro, avviamento a formazione, supporto all'inserimento lavorativo e all'autoimpiego nell'ambito di programmi di politiche attive del lavoro, compreso quelle del Programma nazionale GOL
- Nelle misure del Supporto rientrano anche il servizio civile universale ed i progetti utili alla collettività. Lo svolgimento di tali attività è a titolo gratuito, non assimilabile a una prestazione di lavoro

altre informazioni utili

Incompatibilità con RDC-PDC e con ogni strumento pubblico di integrazione o di sostegno al reddito per la disoccupazione

Altri requisiti: non essere sottoposto a misura cautelare personale, misura di prevenzione, non avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'art. 444 c.p.p., nei dieci anni precedenti la richiesta; non essere disoccupato, a seguito di dimissioni volontarie, nei 12 mesi successivi alle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa, assolvere il diritto-dovere all'istruzione e formazione, o la relativa esenzione.

i richiedenti del SFL devono avere assolto il diritto-dovere all'istruzione e formazione ed eventualmente iscriversi a percorsi di istruzione per adulti di primo livello per ricevere il contributo.

La partecipazione alle attività formative e di orientamento al lavoro determina la corresponsione dei 350 euro di indennità. Gli interessati devono dare conferma, anche con modalità telematica, ai servizi competenti, della partecipazione alle attività formative/lavorative **almeno ogni novanta giorni pena la sospensione.**

prendersicura.caritasambrosiana.it



Caritas
Ambrosiana

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO DAL 1° SETTEMBRE 2023



Compatibilità con altri redditi e obblighi di comunicazione:

Il SFL è compatibile con lo svolgimento di un'attività di lavoro, dipendente o autonomo, purché il reddito percepito non superi la soglia prevista per accedere alla misura. Obbligo di comunicazione di eventuali rapporti di lavoro già in essere alla domanda da parte di uno o più componenti del nucleo non rilevati dall'ISEE: tramite il **quadro C** sulla domanda e compilando il modello **"SFL-Com Ridotto"**. All'atto della richiesta del SFL devono essere dichiarati anche gli ulteriori redditi e beni non compresi nell'ISEE.

Le variazioni delle condizioni occupazionali in corso di erogazione della misura sono comunicate tramite modello **"SFL-Com Esteso"** **entro 30 giorni** dall'avvio dell'attività. **entro il giorno precedente nel caso di lavoro autonomo.**

I redditi da lavoro percepiti vanno comunicati nel caso superino i 3 mila euro lordi all'anno. Nella comunicazione dovranno essere indicati i redditi eccedenti il limite dei 3.000 euro. Il reddito eccedente la soglia concorre alla determinazione del beneficio economico, a decorrere dal mese successivo a quello della variazione fino a quando il maggior reddito non è recepito nell'ISEE.

Se l'attività lavorativa dipendente, comunicata in sede di presentazione domanda del SFL o in corso di erogazione si protrae nel corso dell'anno solare successivo, andrà compilato un nuovo modello "SFL-Com Esteso", entro gennaio del nuovo anno, fino a quando i redditi dell'attività lavorativa non siano valorizzati nell'ISEE

in caso di variazione del nucleo familiare in fruizione SFL, l'interessato deve presentare entro 1 mese dalla variazione, a pena di decadenza, **DSU aggiornata**

Domanda dal **1/9/23** al sito Inps, patronati, dal 1/1/24 anche ai Caf. Nella domanda va presentata dichiarazione di immediata disponibilità (**DID**), va dimostrata l'iscrizione a un percorso di formazione di 1° livello per chi non ha adempiuto agli obblighi di istruzione e ha 18-29 anni, va autorizzata la trasmissione dei dati ai centri per l'impiego. A seguito della domanda, come per l'ADI, è prevista la sottoscrizione, tramite iscrizione alla piattaforma del Sistema informativo per l'inclusione sociale lavorativa (**SIISL**), del patto di attivazione digitale (**PAD**). Nel Pad il richiedente dovrà individuare almeno 3 agenzie per il lavoro. All'esito delle verifiche, il richiedente è convocato c/o il servizio per il lavoro per stipulare il **patto di servizio personalizzato**. Nel patto di servizio personalizzato il beneficiario dovrà confermare di essersi rivolto ad almeno 3 agenzie per il lavoro o enti autorizzati all'attività di intermediazione

All'esito della verifica dei requisiti di accesso alla misura l'INPS informa il richiedente che non abbia provveduto, di **accedere al SIISL** per compilare il proprio CV e sottoscrivere il patto di attivazione digitale.

Il beneficiario del SFL è tenuto ad accettare l'offerta di lavoro, pena la decadenza.

Sono previste sanzioni nel caso di comunicazioni non veritiere, omesse comunicazioni.

Maggiori info al sito INPS e del MLPS e alla circolare Inps n° 77 del 29/8/23

prendersicura.caritasambrosiana.it



Caritas
Ambrosiana